



Al Presidente del Consiglio comunale
e al Sindaco

MOZIONE n. 70/2025

**Ötzi due musei in uno: per un polo museale sulla storia archeologica e cultura
locale nel cuore della città**

Premesso che

- la mummia dell'"**Uomo venuto dal ghiaccio**", in vulgata nota come "Ötzi", risalente all'età del Rame (circa 3300 - 3100 anni a.C.), è reperto antropologico di fama e richiamo internazionale, in quanto più antico esemplare europeo di mummia umida umana;
- dal marzo 1998, Ötzi è collocato nel **Museo Archeologico dell'Alto Adige** di via Museo a Bolzano, conservato ed esposto in una **cella frigorifera** appositamente sviluppata per la sua preservazione, in cui sono artificialmente riprodotte le condizioni del ghiacciaio luogo del suo ritrovamento nel settembre 1991;
- dal momento della sua esposizione la mummia ha espresso un'importante potenzialità di attrazione turistica e storico-culturale, stimabile in termini di afflusso con un numero di visitatori annuo compreso tra **222.000 e poco meno di 300.000**, con una tendenza in crescita;
- l'afflusso di visitatori ha messo in luce il concreto problema della gestione delle code per l'accesso; la mancanza di uno spazio adeguato interno alla struttura museale ha causato file di attesa esterne di notevole dimensioni che spesso arrivano ad occupare il marciapiede di via Cassa di Risparmio, causando ingombro e ostacolo al flusso pedonale con ricadute significative sulla qualità di vita dei residenti, sulla sicurezza stradale e, non da ultimo, sulla stessa qualità dell'attesa dei visitatori, esposti anche per lunghi periodi alle condizioni atmosferiche avverse, sia in estate che in inverno;
- sono stati presentati dalle Amministrazioni e dai privati plurimi progetti per individuare una **nuova sede del Museo archeologico** e, dopo una ricerca di mercato non vincolante del 2019, per la loro verifica, nel 2020, l'Amministrazione provinciale ha conferito incarico ad un raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla società Sinloc S.p.A e dallo studio weber+winterle architetti per l'elaborazione di uno studio finalizzato all'individuazione della sede migliore possibile;
- l'esito dello studio presentato nell'aprile 2021 alla Provincia e al Comune di Bolzano, indicava l'**ex Enel** (palazzo Villa Gasteiger) di via Dante come sito migliore selezionato in comparazione con altri quattro ritenuti all'epoca idonei: carcere, ex Ina, Virgolo, Cassa di Risparmio (Academy), scartandone altri;

- la Provincia di Bolzano si è determinata nella collocazione del nuovo Museo Archeologico nella sede ex Enel di proprietà della Generalbau di Pietro Tosolini, stanziando per l'intervento la somma di ca. **100 milioni di euro**;

- per l'acquisizione dell'area dovrà trovare positiva conclusione la procedura di **esproprio** e, in ogni caso, l'opera potrebbe essere consegnata tra **non meno di sei anni**;

considerato altresì che

- nello studio Sinloc la valutazione positiva e vincente del sito ex-Enel era **condizionata** dalla circostanza, all'epoca data per certa, che **il carcere di Bolzano sarebbe stato trasferito da via Dante a Bolzano sud**, con conseguente possibilità di espansione dell'area museale sul sedime carcerario recuperato;

- è noto, invece, che il progetto di trasferimento del carcere **non è più attuale e la sua realizzazione non è collocabile temporalmente** con la conseguenza di far venire meno i presupposti di preferenza della localizzazione del nuovo Museo nel sito ex-Enel;

- collocare un nuovo Museo nel sito ex-Enel comporterebbe problemi alla mobilità già complessa sull'asse ponte Druso-Stazione FS;

- spostare anche il flusso pedonale dalla Stazione FS e dai nuovi parcheggi adiacenti verso ponte Druso obbligherebbe ad una modifica/ampliamento dei passaggi pedonali lungo via Marconi e una distrazione dal centro città;

- nel contempo, il Museo Civico di via Cassa di Risparmio, antistante l'attuale sede del Museo Archeologico è stato rinnovato e merita nuovo impulso ed investimento di visione;

- nel contempo, l'apertura del nuovo centro commerciale Waltherpark potrebbe decentrare il flusso di visitatori, deviandolo dall'asse via Portici, via Museo, Talvera, Piazza della Vittoria e Gries ed appare quindi necessario un riequilibrio dell'attrazione urbana verso ponte Talvera, sia in termini di flusso pedonale che di diversificazione dell'offerta della città (da quella commerciale a quella storica-culturale) in modo da valorizzare l'identità e la memoria storica della città;

- pertanto, mantenere il Museo archeologico con esposta la mummia Ötzi nella sua attuale sede, collegandola per via sotterranea o aerea al Museo Civico con accesso unico dai giardini di quest'ultimo, sarebbe una scelta preferibile e idonea a risolvere la problematica delle file di attesa; contestualmente si otterrebbe la rivalutazione di entrambi i musei che fusi in uno offrirebbero a residenti e visitatori uno sguardo completo sulla cultura e storia locale, con risparmio di spesa pubblica per tutti gli abitanti della Provincia ed eliminazione dei rischi di procedure espropriative e dei lunghi tempi di esecuzione;

- inoltre, un polo museale che unisca l'attuale Museo archeologico e il Museo Civico permetterebbe di mantenere e sviluppare il flusso turistico pedonale lungo l'asse che

dai Portici del centro storico si estende lungo via Museo e ancora, oltre Ponte Talvera, sino a Gries rivitalizzando tale collegamento ideale;

Ciò premesso,

il Consiglio comunale di Bolzano impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. Avviare trattative con l'Amministrazione provinciale per il mantenimento della attuale sede del Museo Archeologico dell'Alto Adige con conseguente stralcio del progetto di trasferimento della sede museale nel sito dell'ex-Enel;
2. Studiare la fattibilità di un progetto di collegamento strutturale tra l'attuale Museo Archeologico dell'Alto Adige e il Museo Civico in modo da poter far accedere i visitatori ad entrambi i musei dal giardino del Museo civico, aprendo un ingresso diretto lungo l'attuale muro di cinta di via Museo;
3. Studiare la fattibilità della creazione di nuovi spazi di esposizione per il museo archeologico, all'interno delle strutture presenti o da ricavare nelle infrastrutture di collegamento sotterranee o aeree per rispondere alle esigenze di allargamento del museo archeologico;
4. Impegnarsi politicamente con la Giunta provinciale per destinare la somma già stanziata dall'Amministrazione provinciale per la realizzazione del progetto di trasferimento del Museo Archeologico nel sito dell'Ex-Enel, a favore del nuovo progetto di collegamento dell'attuale sede museale con il Museo civico e per la conseguente creazione del polo museale unificato.

Bolzano, 25 novembre 2025

I consiglieri e la consigliera comunale – Die Gemeinderäte und die Gemeinderätin

Giuliana Dragogna

Thomas Brancaglioni

Matthias Cologna